



COMUNE DI ROMENTINO
PROVINCIA DI NOVARA

Appendice al

Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e servizi

REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI TRA AREE

Art.1 – OGGETTO E DEFINIZIONI

Il presente regolamento disciplina le progressioni tra le aree, anche denominate progressioni verticali, ai sensi dell'art 52, comma 1 bis, del D. Lgs n. 165/2001, come modificato dal D.L. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021 (**progressioni ordinarie**), nonché ai sensi dell'articolo 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL del personale del comparto funzioni locali – periodo 2019-2021, siglato il 16 novembre 2022 (**progressioni straordinarie**).

Le progressioni di carriera configurano una procedura di accesso all'impiego pubblico e sono pertanto regolate, in quanto applicabili, dai principi e dalle norme vigenti in materia.

La progressione di carriera viene attribuita al dipendente meglio classificato in graduatoria agli esiti della definizione di una procedura comparativa per le progressioni a regime e di una procedura valutativa per le progressioni straordinarie, a cura del Settore Personale e attraverso l'opera di una Commissione nominata secondo quanto di seguito definito.

L'effettuazione di ciascuna progressione di carriera è stabilita dall'Amministrazione, mediante specifica e motivata previsione negli strumenti di programmazione del fabbisogno di personale e nei seguenti limiti: - per le progressioni a regime entro la quota massima del 50% delle posizioni disponibili destinate all'accesso dall'esterno tra le quali non si annoverano le posizioni ricoperte attraverso l'acquisizione di contratti da altri enti (mobilità), con riferimento alla medesima area, di cui si prevede la copertura entro la programmazione stessa (parere Funzione Pubblica DFP-0022327-P-27.03.2024); - per le progressioni straordinarie nei limiti delle risorse finanziarie destinabili come disposto dall'art.13, c.8 del CCNL 16/11/2022 effettuabili fino a tutto il 31 dicembre 2025 in fase di prima applicazione.

Art. 2 – REQUISITI E TITOLI DI STUDIO

A) Progressioni verticali ordinarie

Possono partecipare alle procedure ordinarie di progressione tra le aree i dipendenti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- assunti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda e continuare a esserlo fino alla conclusione della procedura stessa;
- inquadrati nell'area immediatamente inferiore dell'ambito professionale indicato nell'apposito avviso per un periodo di almeno tre anni al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, maturato presso il Comune di Romentino;
- in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno;
- che abbiano ricevuto una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;
- non destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Ferma restando la facoltà di richiedere, per particolari profili e in relazione al carattere tecnico-professionale delle competenze necessarie, il possesso di titoli ulteriore rispetto a quelli sotto elencati, i titoli di studio per la partecipazione alla procedura di cui al seguente paragrafo sono i seguenti:

- per l'area "Operatori esperti": scuola dell'obbligo ed idonea attestazione professionale o documentata esperienza maturata nello svolgimento delle attività ascrivibili al profilo;
- per l'area "Istruttori": diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado

- per l'area "Funzionari elevata qualificazione": laurea triennale, laurea vecchio ordinamento universitario, laurea specialistica o laurea magistrale ed eventuale abilitazione professionale, se richiesta.

B) Progressioni verticali in deroga

Possono partecipare alle selezioni per le progressioni di carriera straordinarie i dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato in servizio presso l'ente che siano in servizio attivo all'atto dell'indizione della procedura valutativa. Dal servizio attivo vengono esclusi solamente coloro che si trovano in posizione di aspettativa senza assegni per lo svolgimento di attività lavorativa presso organismi pubblici e privati (23 bis del D. Lgs. 165/2001).

Gli altri requisiti necessari per la partecipazione sono:

- essere inquadrati nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto della progressione di carriera, secondo la declinazione contrattuale del comparto delle Funzioni Locali stipulato in data 16/11/2022;
- possedere i requisiti per il passaggio all'area superiore oggetto della specifica procedura bandita di cui alla Tabella C allegata al CCNL sottoscritto il 16/11/2022.

Tabella C

Tabella di corrispondenza

Progressione tra Aree	Requisiti
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

Tutti gli altri requisiti per partecipare debbono essere posseduti alla data di indizione della procedura valutativa e debbono permanere fino al momento della proposta di stipulazione del contratto individuale di lavoro nella nuova area, in favore del vincitore della selezione

Art. 3 – PROFILI PROCEDURALI COMUNI

La Giunta Comunale, in sede di approvazione del PIAO – Sezione piano triennale del fabbisogno del personale, può individuare, sussistendo i requisiti previsti dalla disciplina applicabile, i posti che possono essere coperti mediante procedure valutative interne ai sensi dell'articolo precedente.

Una volta programmata, la selezione è preceduta da apposito Avviso pubblicato sul sito internet istituzionale – Sezione Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso - e all'albo pretorio per almeno 15 giorni e diffuso

a cura dell' settore personale. La pubblicazione assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.

L'Avviso contiene l'indicazione dei requisiti di partecipazione, dei criteri o parametri di composizione della graduatoria di merito e delle modalità e tempi di presentazione delle istanze da parte dei dipendenti.

Il dipendente che intende partecipare alla procedura presenta istanza a ciò finalizzata secondo le modalità previste nell'Avviso. L'istanza contiene la puntuale indicazione dei requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente in quanto utili alla partecipazione alla procedura, da riportare nella domanda come da allegato all'Avviso.

La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

L'Avviso può essere motivatamente revocato quando l'interesse pubblico lo richieda.

Art. 4 – VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito, sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Responsabile del servizio personale ed è composta da tre membri di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni da segretario verbalizzante. La commissione definirà il punteggio attribuito a ciascun candidato utilizzando criteri/parametri indicati all'Allegato A.

La Commissione effettua le valutazioni attenendosi alle indicazioni dell'Allegato A e, in caso di necessità, decide attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato dal dipendente e il posto che si intende coprire attraverso la relativa procedura.

A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio presso l'Ente, in caso di ulteriore parità si tiene conto del più giovane di età.

Trattandosi di procedura di accesso all'impiego non sono previste procedure conciliative. In caso di controversie la giurisdizione è devoluta al Tribunale amministrativo competente.

Art.5 GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato, sommando i punteggi riportati nella valutazione dei criteri di cui all'Allegato A

Le graduatorie hanno valore solo per la procedura comparativa di riferimento e sono utilizzate esclusivamente per i posti messi a selezione senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento, con esclusione dell'eventuale rinuncia del vincitore.

Le graduatorie finali e le nomine dei vincitori delle procedure di progressione verticale sono approvate con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Personale.

I vincitori sottoscrivono un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'Area immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori, in conformità a quanto disposto dal CCNL del Comparto Funzioni locali vigente, sono esonerati, previo consenso, dello svolgimento del periodo di prova e conservano le giornate di ferie maturate e non fruita e la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.

Art. 6 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.

Art.7 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di Giunta Comunale che lo approva.

Allegato A

Criteria di valutazione progressioni verticali ordinarie

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI
1) Possesso titoli di studio ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso dall'esterno all'Area Max 50 punti	Diploma scuola secondaria (maturità): 15 punti Laurea Triennale: 30 punti Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento - Magistrale: 20 punti
2) Performance individuale Max 30 punti	<i>a) Max 30 punti</i> → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio) dal 60 al 70% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 5 punti dal 71 al 80% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 10 punti dal 81 al 90% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 20 punti dal 91 al 100% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 30 punti
3) Esperienza maturata, anche a tempo determinato e Competenze professionali acquisite Max 20 punti	<i>a) Max 10 punti</i> → Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione escluso il requisito minimo di partecipazione: 1 punto per ogni anno pieno, anche a tempo determinato, fino ad un massimo di 10 punti. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente <i>b) Max 10 punti</i> → Ulteriori titoli: 10 punti per la nomina a Responsabile del Procedimento con poteri di firma di atti amministrativi a valenza esterna

Criteria di valutazione progressioni verticali in deroga

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI
1) Possesso titoli di studio ulteriori rispetto a quello necessari per l'accesso dall'esterno all'Area Max 40 punti	Diploma scuola secondaria (maturità): 10 punti Laurea Triennale: 25 punti Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento - Magistrale: 15 punti
2) Performance individuale Max 30 punti	<i>a) Max 30 punti</i> → Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio) dal 60 al 70% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 5 punti dal 71 al 80% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 10 punti dal 81 al 90% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 20 punti dal 91 al 100% del punteggio massimo ottenibile in ambito performance: 30 punti

<p>3) Esperienza maturata, anche a tempo determinato e Competenze professionali acquisite Max 30 punti</p>	<p><i>a) Max 20 punti</i>→ Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione escluso il requisito minimo di partecipazione: 1 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato, fino ad un massimo di 20 punti. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente</p> <p><i>b) Max 10 punti</i>→ Ulteriori titoli: 10 punti per la nomina a Responsabile del Procedimento con poteri di firma di atti amministrativi a valenza esterna</p>
---	---